Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e Report di Sostenibilità

Indice

04 Organi Sociali
06 Relazione sulla Gestione
12 Risultati Economici
16 Stato Patrimoniale
18 Conto Economico
19 Rendiconto Finanziario
20 Nota Integrativa
Relazione della società di revisione
Relazione del collegio sindacale

57 Report di Sostenibilità

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President)

Tommaso Cassata (CEO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Vincenzo Pace

Collegio Sindacale

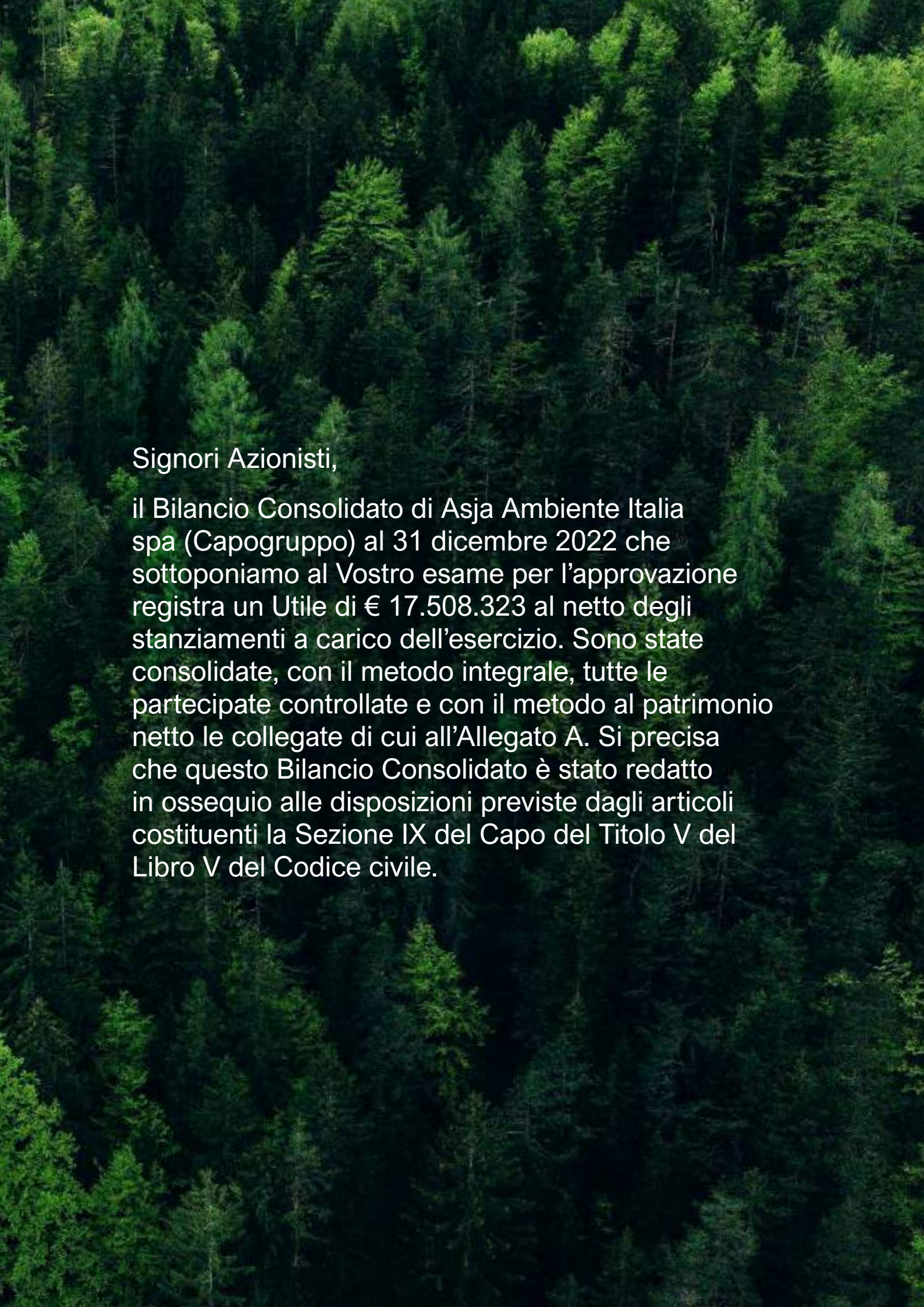
Pier Vittorio Vietti (President)

Mariella Anfossi

Luigi Puddu

Società di Revisione

BDO Italia spa



Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia spa (Capogruppo) al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di € 17.508.323 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate controllate e con il metodo al patrimonio netto le collegate di cui all'Allegato A. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo del Titolo V del Libro V del Codice civile.

Relazione sulla Gestione

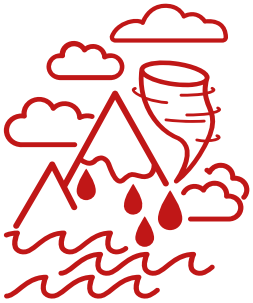
Scenario

Il mondo non è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015, che prevedeva di non incrementare la temperatura del nostro Pianeta di +1,5°C entro la fine del secolo. Probabilmente nel 2030 l'avremo già raggiunto e a fine secolo arriveremo a +3°C. Secondo il Rapporto dell'ONU, *Emission Gap Report* 2022, diffuso ad inizio 2023, le emissioni attuali dovrebbero venire ridotte del 45% da subito per evitare una catastrofe globale. Purtroppo i primi dati relativi al 2022 mostrano invece un aumento delle emissioni dello 0,9% rispetto al 2021. Solo un'urgente trasformazione in tutti i settori (elettrico, industriale, logistico, edile, alimentare, finanziario) su scala mondiale potrà portare alla necessaria riduzione di gas serra.

Gli ultimi nove anni sono stati i più caldi mai registrati sul Pianeta. E il nostro Paese purtroppo non fa eccezione.

Tra il 2018 e il 2022 gli eventi climatici estremi annui in Italia sono più che triplicati rispetto ai cinque anni precedenti. L'Italia è il secondo paese europeo per danni causati dal cambiamento climatico. Nel 2022 nel nostro Paese si è registrata una siccità da record, la più grave degli ultimi 70 anni: le piogge sono diminuite del 46% rispetto alla media degli ultimi 30 anni. Per l'Italia il 2022 è stato l'anno più caldo di sempre: +1,15°C rispetto alla media degli ultimi trent'anni. E la temperatura media è già aumentata di +2,4°C (rispetto al 1880), a fronte di una crescita della temperatura media globale di circa +1,2°C. Accelerare la decarbonizzazione è anche una priorità per la sicurezza del nostro Paese. Più energia rinnovabile prodotta a livello nazionale significa infatti maggiore indipendenza energetica. Siamo ancora troppo dipendenti

Numero di eventi climatici estremi registrati in Italia dal 2013 al 2022
(media annua)



2013 -2017

70

2018 -2022

230

dall'estero per il nostro fabbisogno. Il Piano 2030 del settore elettrico presentato da Elettricità Futura, Associazione a cui aderiamo, indica in 85GW di nuove rinnovabili il target di crescita al 2030, un traguardo fattibile e coerente con il REPowerEU. La realizzazione di questi impianti richiede solo lo 0,3% del territorio italiano, crea 360 miliardi di benefici economici e 540.000 nuovi posti di lavoro. Si sfata il falso mito secondo cui gli impianti rinnovabili deturperebbero il paesaggio e il patrimonio architettonico del Paese. La transizione energetica per l'Italia è una grande opportunità. La filiera delle rinnovabili è un'eccellenza nazionale che crea posti di lavoro qualificati. Occorre, senza attendere oltre, lavorare su programmi di lungo periodo. È necessario agire per cambiare le cose e mettere in atto azioni irrimandabili. Non è più tempo di tentare. È piuttosto tempo di riuscire.

Fonti:
Emission Gap Report 2022 | UNEP
NASA Says 2022 Fifth Warmest Year on Record, Warming Trend Continues | NASA
Il Piano 2030 del settore elettrico: importante opportunità per l'Italia | Elettricità Futura
rerebaudengo.it | Blog di Agostino Re Rebaudengo

Asset e attività

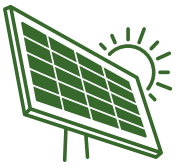
Il Settore Biogas, Biometano e Biomasse

Nel corso dell'anno 2022 è stato avviato l'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU. Ha una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto organico. Sono inoltre proseguite le attività di costruzione dell'impianto di Marsala per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 58.000 t/anno.

Il Settore Eolico

Nel corso dell'anno 2022, Asja, oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà e dei tre impianti ceduti ad ENI dopo la loro realizzazione, ha intensificato le attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti eolici per oltre 500 MW.

Il Settore Fotovoltaico



Nel 2022 Asja si è concentrata sulla gestione dei 14 impianti esistenti, per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MWp, attualmente in esercizio e distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le nuove attività di sviluppo sono state finalizzate alla presentazione di istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici utility-scale per circa 150 MWp distribuiti su nove iniziative.

Totem by Asja

Totem 3.0

L'offerta di soluzioni per l'efficienza energetica TOTEM by Asja si è ampliata con la produzione e messa in commercio di una nuova gamma di unità di microcogenerazione.
I modelli della serie TOTEM 3.0 presentano infatti nuove feature che migliorano ulteriormente le prestazioni e gli ambiti di applicazione della gamma esistente:

- Un nuovo motore industriale FPT di cilindrata superiore (3000 cc);
- Una nuova taglia di potenza (30 kW elettrici e 60 kW termici);
- Intervalli di manutenzione ancora più lunghi (8.000 h);
- Temperatura di produzione termica fino a 90°C;
- Design sempre più compatto;
- Possibilità di alimentazione a gas naturale, biometano, GPL.

Nella prospettiva futura di un ruolo sempre più importante del vettore idrogeno, i modelli TOTEM 3.0 sono al centro di un progetto di ricerca coordinato da RSE per testare il funzionamento di un sistema di microcogenerazione alimentato con miscele variabili di idrogeno-metano, a servizio di un carico termico reale.
Si confermano inoltre i punti di forza caratteristici dei microcogeneratori TOTEM:

- Sistema operativo evoluto.
- Rendimenti prossimi al 100%;
- Emissioni di NOx fino a 5 volte inferiori rispetto a quelle delle caldaie classe 6 (le più ecologiche);
- Gestione e controllo da remoto;

CO2 reduction, la piattaforma di Asja

Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso la piattaforma *CO2 reduction* con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio, grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Contribuiscono a *CO2 reduction* i progetti ambientali realizzati in Cina e Brasile in ambito CDM (*Clean Development Mechanisms*) e i progetti di riforestazione (anche urbana), in grado di generare, oltre al sequestro di CO_2, altri benefici a livello locale, quali il miglioramento del paesaggio, l'assestamento del suolo e del sottosuolo, oltre alla creazione di spazi verdi meglio fruibili. Asja ha inoltre completato per il Parco d'Arte

della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi, ed ha avviato i lavori per la forestazione di un altro versante. L'intervento di Asja contribuisce al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestrerà circa 200 tonnellate di CO_2. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO_2 per quasi 20.000 tonnellate. Tra le principali iniziative ricordiamo l'ormai storica partnership con il Festival CinemAmbiente e il Museo A come Ambiente. Asja prosegue, inoltre, la sua partnership con Emoby. Nel 2022 in particolare, grazie ad un accordo esteso anche ad Apcoa Parking Italia, è stata promossa l'iniziativa Park&Move, attraverso la quale è possibile prenotare una sosta in un parcheggio Apcoa, eventualmente ricaricare la propria auto elettrica, e nel frattempo utilizzare una bicicletta a pedalata assistita Emoby. L'iniziativa è a impatto ambientale zero grazie ad Asja che azzera le emissioni del progetto, annullando i crediti di carbonio certificati.

Estero

Brasile - Nel corso del 2022, Asja Brasil ha sottoscritto due *Memorandum of Understanding* (MOU) per la realizzazione di due nuovi impianti di valorizzazione energetica del biogas da discarica in regime di Generazione Distribuita (*Geração Distribuita* – GD). La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei noti contratti PPA (*Power Purchase Agreement*), i contratti che regolano la vendita dell'energia direttamente con i consumatori finali. Gli impianti, già in fase di iter autorizzativo, entreranno in esercizio nel primo trimestre del 2024. Nel 2022 sono stati ultimati i lavori per l'incremento della potenza dell'impianto di Jaboatao dos Guararapes con l'installazione di ulteriori due gruppi di generazione, raggiungendo così una potenza complessiva di 28,5 MW e rendendo il sito di Jaboatão uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Nel 2022 Asja Brasil ha siglato con la società Energas Geração de Energia il rinnovo del contratto di service della sezione di generazione per l'impianto di Uberlândia (Stato del Minas Gerais). Considerate le evoluzioni del mercato brasiliano del biometano, nel corso del 2022 sono stati completati l'analisi tecnico economica e gli approfondimenti regolatori per la realizzazione di impianti di biometano da gas da discarica in Brasile. È in corso l'interlocuzione con i fornitori per la scelta della tecnologia di un impianto di *upgrading* della capacità di 3.000 mc/h di biogas da installarsi all'interno della discarica di Sabarà. Il biometano rappresenta la nuova frontiera di valorizzazione del biogas e Asja intende replicare la virtuosa esperienza realizzata in Italia. Cina - L'impianto Asja Renewables di Shenyang continua le sue performance positive e nel corso del 2022 è stata realizzata una nuova sezione impiantistica per la produzione di vapore generato dal recupero termico dei fumi di combustione. Il vapore prodotto dalla nuova sezione installata di capacità circa 25 t/g viene venduto agli adiacenti impianti di gestione del percolato che lo utilizzano come fonte energetica. L'impianto di Shenyang rappresenta oggi un polo impiantistico completo nel quale, partendo dal biogas, vengono prodotti energia elettrica, acqua calda e vapore, massimizzando quindi l'efficienza di recupero del combustibile utilizzato. Sono in corso le trattative per la firma di ulteriori contratti di fornitura di biogas dal costruendo impianto di digestione anaerobica del rifiuto urbano.

Ricerca e Innovazione

Per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità e accelerare concretamente la transizione energetica, Asja ha sviluppato una rete di collaborazioni anche nell'ambito della Ricerca.
In particolare, nel 2022 ha coordinato, come capofila, il **progetto SATURNO**, "*Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economica circolare*". Nel corso dell'intero anno 2022 per la gestione delle attività e del partenariato, oltre a numerosi incontri virtuali, hanno avuto luogo alcuni incontri in presenza, uno dei quali con i WP leader del progetto (settembre 2022) e due con tutto il partenariato (aprile 2022 e novembre 2022). Durante quest'ultimo, in particolare, si è tenuta la plenaria di fine progetto che ha visto la partecipazione del revisore scientifico. Relazioni semestrali sullo stato di avanzamento progetto hanno permesso di portare avanti le linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a

partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO_2. La stretta collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio indispensabili alle richieste imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta alla separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché alla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO_2, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. Il progetto SATURNO si è concluso ufficialmente in data 9 novembre 2022. Il progetto H2020 Engicoin (*microbial factories* per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha invece visto proseguire le attività di ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici. Sono infatti stati progettati gli impianti pilota installati presso il test site. Su questi impianti pilota, Asja ha delineato i *boundaries* del *Life Cycle Assessment* (LCA), un'analisi della normativa vigente per autorizzare l'installazione di questo tipo di impianti e della fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali, oltre che per essere previste da bando. Il progetto Engicoin si è concluso il 31 dicembre 2022.

CAMPUS BIOMEDICO di Roma

L'impegno di Asja per la diffusione delle capacità e conoscenze necessarie alla transizione energetica si realizza anche attraverso il suo contributo al Corso di Transizione Energetica e delle Tecnologie per l'Economia Circolare all'università **CAMPUS BIOMEDICO** di Roma, **Facoltà di Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile**, di cui il Presidente di Asja, Agostino Re Rebaudengo detiene la cattedra.

Certificazioni

Nel 2022 Asja ha intrapreso l'iter della certificazione di gruppo sostenendo con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori sia per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Legnano, la certificazione di conformità ai sensi del disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di sostegno.

Personale e sedi

Nel corso del 2022 Asja ha organizzato corsi legati alla Sicurezza sul lavoro e tecnico professionali, utilizzando anche nuove modalità formative. La Società ha le sedi amministrative di Rivoli e Palermo.

Corsi di formazione

	2022	2021
Numero totale corsi erogati	270	150
Numero totale ore formazione erogata	3.614	3.100

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, oltre ad alcuni indici finanziari.

Stato Patrimoniale

		2022	2021
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	I	35.725.768	46.133.946
Immobilizzazioni materiali	I	197.881.259	225.517.610
Immobilizzazioni finanziarie	I	3.033.311	2.186.426
Capitale circolante			
Rimanenze	C	6.904.835	4.588.455
Liquidità Differite	C/LD	78.104.023	75.207.869
Liquidità Immediate	C/LI	10.831.588	11.778.162
Capitale investito	K	334.480.783	365.412.466
Patrimonio netto	N	131.511.306	108.435.476
Passività consolidate	T	59.587.297	87.031.561
Passività correnti	T/PC	143.382.180	169.945.429
Capitale acquisito	K	334.480.783	365.412.466

Conto Economico

	2022	2021
1Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.908.652	70.549.078
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(217.670)	(496.007)
Variazioni lavori incorso ordinazioni		(3.015.327)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.586.297	72.534
Valore della produzione	59.277.279	67.110.278
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.453.633)	(11.359.002)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	625.538	208.613
Costi per servizi	(13.713.939)	(20.153.054)
Costi per godimento di beni di terzi	(2.937.282)	(4.529.430)
Valore aggiunto	29.797.962	31.277.405
Costi per il personale	(9.571.897)	(10.835.891)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.226.065	20.441.514
Ammortamenti e svalutazioni	(17.414.458)	(21.283.583)
Accantonamento per rischi	(165.444)	(43.907)
Reddito operativo (EBIT)	2.646.163	(885.977)
Altri ricavi e proventi	7.983.523	12.453.675
Oneri diversi di gestione	(5.964.494)	(6.822.474)
Proventi finanziari vari	25.290.604	27.536.962
Interessi e altri oneri finanziari	(9.140.275)	(7.031.156)
Utili e perdite su cambi	6.108.815	(4.209)
Reddito corrente	26.924.335	25.246.820
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(8.249.713)	(2.942.925)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti	1	1
Reddito ante imposte	18.674.624	22.303.897
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(1.179.183)	(840.155)
Reddito netto (Rn)	17.495.440	21.463.742

Indici

		2022	2021
Peso delle immobilizzazioni	I/K	71,35%	74,94%
Peso del capitale circolante	C/K	28,65%	25,06%
Peso del capitale proprio	N/K	39,32%	29,67%
Peso del capitale di terzi	T/K	60,68%	70,33%
Indice di disponibilità	C/PC	0,67	0,54
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,62	0,51
Indice di auto copertura del capitale fisso	N/I	0,55	0,40
ROE	RN/N	13,30%	19,79%
ROI	EBIT/K	0,79%	(0,24%)
ROS	EBIT/VENDITE	4,73%	(1,26%)

La redditività del Gruppo si conferma a buoni livelli: il ROE in particolare è pari al 13,3%. Ad incidere, in modo significativo, sul risultato realizzato vi sono state operazioni di cessione di partecipazioni sociali il cui controvalore è riportato alla voce “Proventi finanziari vari” (principalmente Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Genova).

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento".
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE e AXPO. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO2 certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia come EGEA SpA, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.
- La Società, che opera su più mercati, è naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività, che la porta ad avere transazioni in valute anche diverse dall'Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e la valuta cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. La Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

- I costi dell'attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesati nell'esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come cash flow hedges (Interest Rate Swap). L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2022 circa la metà dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.
- Alla data del 31 dicembre 2022 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di € 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria oper interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 ed evoluzione della gestione

Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per l'acquisizione di un portafoglio di impianti e progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e produzione di biometano.. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. Nel corso del 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Nel corso del 2023 sono in corso di definizione la cessione della newco CH4 Energy e Biowaste CH4 Legnano. Per quanto concerne il settore eolico nel mese di aprile 2023 è stato acquisito un importante contratto per la costruzione di tre impianti eolici per un totale di cica 400 MW in Sud Italia, che verranno sviluppati nei prossimi anni. A fine Dicembre 2022, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso, tramite supporto InvestEU, un finanziamento da 50 milioni di euro ad Asja per cofinanziare la costruzione di nove impianti fotovoltaici ed eolici in Basilicata, Campania, Sardegna e Sicilia. I nuovi impianti avranno una capacità totale di 238 MWp e genereranno complessivamente circa 460 GWh di energia all'anno.

Rivoli, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo

Stato Patrimoniale

Attivo	2022	2021
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	2.024.477	2.760.296
Costi di sviluppo	273.797	374.240
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	809.467	1.022.038
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.519.427	13.074.601
Avviamento	21.816.970	26.948.969
Altre immobilizzazioni	2.164.470	1.953.802
Immobilizzazioni in corso e acconti	117.160	-
Totale	37.725.768	46.133.946
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	12.831.759	11.401.108
Impianti e macchinari	133.260.330	171.063.777
Attrezzature industriali e commerciali	40.632	103.841
Altri beni	1.008.623	1.109.584
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.739.916	41.839.300
Totale	197.881.259	225.517.610
Immobilizzazioni finanziarie		
Imprese collegate	273.930	509.793
Altre imprese	33.010	33.010
Totale	306.940	542.803
Imprese collegate	521.102	492.629
Verso altri	2.205.268	1.150.994
Totale	2.726.371	1.643.623
Totale	3.033.311	2.186.426
Totale Immobilizzazioni	238.640.338	273.837.982
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	1.979.665	1.266.383
Prodotti finiti e merci	3.971.330	2.991.023
Acconti	953.840	331.048
Totale	6.904.835	4.588.454
Crediti		
verso Clienti	17.859.120	25.406.684
verso Imprese collegate	1.335.101	987.722
verso Imprese controllanti		1.400
Crediti tributari	14.790.570	14.270.193
Imposte anticipate	5.240.112	6.405.641
verso Altri	14.704.333	2.606.746
Totale	53.929.236	49.678.386
Attività finanziarie non immobilizzate		
partecipazioni in altre imprese	401.000	1.000
Strumenti finanziari derivati attivi	1.764.449	220.022
Altri titoli	15.599.687	15.599.687
Totale	17.765.136	15.820.709
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	10.815.435	11.728.177
Assegni		30.747
Denaro e valori in cassa	16.153	19.238
Totale	10.831.588	11.778.162
Totale Attivo circolante	89.430.795	81.865.711
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	6.409.650	9.708.773
Totale Ratei e Risconti attivi	6.409.650	9.708.773
Totale Attivo	334.480.783	365.412.466

Passivo

a) Patrimonio netto	2022	2021
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	4.850.058	3.680.796
Altre riserve	13.999	85.656
Riserva di consolidamento	(33.799.899)	(34.984.348)
Riserva di traduzione	11.365.161	11.739.726
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.340.981	(829.741)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	73.503.145	50.526.830
Utile (Perdita) dell'esercizio	17.508.323	21.484.611
Rettifica del patrimonio netto per arrotondamento		1
Totale Patrimonio netto di Gruppo	131.405.768	108.327.531
Patrimonio netto di terzi	118.420	128.814
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(12.882)	(20.869)
Totale Patrimonio netto di terzi	105.537	107.945
Totale Patrimonio netto consolidato	131.511.306	108.435.476
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	3.226.617	2.853.867
Strumenti finanziari derivati passivi	70.481	2.145.784
Altri	45.000	172.205
Totale Fondi Rischi e Oneri	3.342.098	5.174.856
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	285.022	518.900
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	2.640.000	2.400.000
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo		2.640.000
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	11.421.759	40.776.765
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	20.716.125	34.818.130
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	5.743.683	6.319.431
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	25.881.227	40.703.676
Acconti	1.623.358	7.184.558
Debiti verso Fornitori	68.814.586	40.327.026
Debiti verso Imprese collegate	663.993	736.442
Debiti verso imprese del gruppo		596
Debiti verso Controllanti	44.614.961	60.084.648
Debiti tributari	1.028.230	1.601.977
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	602.998	701.251
Altri debiti entro l'esercizio successivo	3.103.051	1.587.701
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	9.433.306	5.350.424
Totale Debiti	196.287.277	245.232.029
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	3.055.082	6.051.205
Totale Ratei e Risconti passivi	3.055.082	6.051.205
Totale Passivo	334.480.783	365.412.466

Conto Economico

	2022	2021
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.908.652	70.549.078
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(217.670)	(496.007)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(3.015.327)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.586.297	72.534
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	594.263	2.383.500
altri ricavi e proventi	7.389.260	10.070.175
Totale Valore della produzione	67.260.801	79.563.953
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(13.453.633)	(11.359.002)
Costi per servizi	(13.713.939)	(20.153.054)
Costi per godimento di beni di terzi	(2.937.282)	(4.529.430)
Costi per il personale		
salari e stipendi	(6.866.582)	(7.694.796)
oneri sociali	(1.733.561)	(2.344.232)
trattamento di fine rapporto	(443.673)	(453.580)
altri costi	(528.081)	(343.283)
Totale Costi per il personale	(9.571.897)	(10.835.891)
Ammortamenti e Svalutazioni		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(5.539.234)	(6.557.412)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(11.566.239)	(14.070.416)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(308.985)	(655.755)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(17.414.458)	(21.283.583)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	625.538	208.613
Accantonamenti per rischi	(165.444)	(43.907)
Oneri diversi di gestione	(5.964.492)	(6.822.474)
Totale Costi della produzione	(62.595.607)	(74.818.728)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	4.665.194	4.745.225
c) Proventi e Oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
in Imprese controllate	24.852.539	25.479.775
In altre Imprese	2.091	12
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	395.669-	-
da proventi diversi dai precedenti	40.305	2.057.175
Interessi e altri Oneri finanziari		
da imprese controllanti	(2.019.131)	(1.441.648)
da Altri	(7.121.144)	(5.589.508)
Utili e Perdite su cambi	6.108.815	(4.209)
Totale Proventi e Oneri finanziari	22.259.144	20.501.597
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Rivalutazioni		
di Partecipazioni	172.311	242.870
di titoli del circolante non partecipazioni		378.808
di Strumenti finanziari derivati	623.487	179.316
Svalutazioni		
di Partecipazioni	(8.939.370)	(510.260)
di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(1.890.392)
di Strumenti finanziari derivati	(106.140)	(1.343.267)
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(8.249.713)	(2.942.925)
Risultato prima delle Imposte	18.674.626	22.303.897
Imposte sul reddito d'esercizio	(239.464)	(972.588)
Imposte anticipate/differite	(939.720)	132.433
Utile dell'esercizio del Gruppo	17.495.440	21.463.742
Utile/Perdita di terzi	(12.882)	(20.869)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	17.508.323	21.484.611

Rendiconto Finanziario

	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.495.440	21.463.743
Imposte sul reddito	1.179.140	840.155
Interessi passivi/ (interessi attivi)	8.704.301	4.973.981
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.852.539)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.526.387	27.277.879
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	855.446	497.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.105.473	20.627.828
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	8.939.370	1.890.392
Rettifiche di valore di attività e passività finanziare di	3.619.374	1.163.951
Totale rettifiche elementi non monetari	30.519.663	24.179.658
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	33.046.050	51.457.537
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(2.316.381)	(1.314.942)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	7.201.584	(6.516.869)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	22.853.911	14.781.708
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.299.122	845.858
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.996.123)	(2.138.305)
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.136.213	2.249.205
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	35.178.327	7.906.655
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	68.224.377	59.364.192
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.704.301)	(4.973.981)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.179.184)	(840.155)
(Utilizzo dei fondi)	(295.650)	(38.956)
Altri incassi/(pagamenti)		(369.432)
Totale rettifiche flusso finanziario	(10.179.135)	(6.222.524)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	58.045.242	53.141.668
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	16.070.112	(41.329.540)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	2.910.208	(27.280.993)
Immobilizzazioni finanziarie	(1.082.748)	
(Investimenti)		-
Disinvestimenti o rimborsi	235.863	2.167.538
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(400.356)	-
Disinvestimenti		6.439.896
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	17.733.080	(60.003.099)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	(32.330.754)	30.293.565
Accensione/(Rimborso) finanziamenti		63.973.882
(Rimborso finanziamenti)	(44.394.141)	(84.502.541)
Mezzi propri		
Altri incrementi (decrementi) di capitale		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(76.724.895)	9.764.906
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(946.574)	2.903.475
Disponibilità liquide a inizio esercizio	11.778.162	8.874.687
Disponibilità liquide a fine esercizio	10.831.588	11.778.162

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso.
Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2022 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia spa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.
La Società Asja Ambiente Italia nel corso dell'esercizio ha trasferito, tramite conferimento in natura, rami d'azienda afferenti il settore del biometano da Forsu in società integralmente controllate per adempiere a quanto previsto nell'accordo di cessione siglato con il Gruppo SNAM.
Nello specifico risultano essere state poste in essere le seguenti operazioni di conferimento di rami d'azienda:

in data 03/03/2022 sono state cedute al Gruppo SNAM le seguenti newco:

- Biowaste CH4 Foligno S.r.l.;
- Biowaste CH4 Anzio S.r.l. ceduta dalla controllante Anziobiowaste S.r.l.;
- Biowaste CH4 Group S.r.l.

In data 13/07/2022 è stata ceduta:

- Biowaste CH4 Genova S.r.l.;

In data 14/11/2022 è stata ceduta:

- Biowaste CH4 Tuscania S.r.l. ceduta dalla controllante Tuscia Ambiente 2 S.r.l.

Queste cessioni sono il frutto dei conferimenti avvenuti nel 2021.

I conferimenti sono stati effettuati secondo il "modello trasformazione" e hanno determinato sul piano

economico-sostanziale l'assegnazione di una partecipazione sociale alla conferente a fronte della quale la società controllata ha acquisito i beni e relativi saldi contabili del complesso aziendale oggetto di conferimento. I conferimenti quindi si sono perfezionati quale mero scorporo di beni a favore della società conferitaria avente quale unico socio la Società conferente. Dal punto di vista contabile i conferimenti sono stati effettuati a "saldi aperti" in quanto l'operazione riveste natura successoria nelle posizioni del dante causa, e l'operazione è avvenuta in conformità al disposto di cui all'art. 176 del Tuir. Nelle poste debiti/crediti verso controllate sono stati altresì iscritte le poste di debito/credito sorte dalle operazioni straordinarie di conferimento d'azienda. Infatti, come precisato nei singoli atti di conferimento, "le variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo, conseguenti alla dinamica aziendale ed a eventuali differenze qualitative degli stessi, che eventualmente intercorreranno tra la data di riferimento della perizia e la data di efficacia del conferimento, e riferite esclusivamente all'azienda oggetto del conferimento, saranno oggetto di conguaglio fra le parti attraverso l'insorgenza di una posizione di credito in denaro della parte conferente nei confronti della conferitaria in caso di differenziale positivo o della parte conferitaria nei confronti della parte conferente nel caso contrario".

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2022 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia spa. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2022, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento. Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto. Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
    - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
    - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri;
    - eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
    - eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
    - rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si

presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziate Imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.
Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori
Immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%

Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
Impianti e macchinario	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5% -4%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%
Altri beni	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori
Materiali	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice civile si fa presente che è stata ridefinita, nel 2016, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto

Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi in conto capitale per Immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
L'Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di Bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti.
L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie ed attività finanziarie non immobilizzate

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Altri titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 - Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge, se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce rivalutazione di strumenti finanziari derivati e svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici

dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico. Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico. Come previsto dal D. Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I Crediti risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I Ratei ed i Risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti. I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza

certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.
Il gruppo iscrive in Bilancio le Imposte differite derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale delle società del gruppo laddove non compensabili per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il
T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di T.F.R. maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a forme di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di Fine Rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La società ha infatti ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in ragione del fatto che tale criterio di contabilizzazione avrebbe avuto effetti non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'informativa di bilancio, il tutto così come previsto dall'art. 2423 c.4 del cod. civ.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi…) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito al netto di acconti, ritenute subite e Crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

	2022	2021	Variazione
Costi d'impianto ed ampliamento	2.024.477	2.760.296	(753.819)
Costi di sviluppo	273.797	374.240	(100.443)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	809.467	1.022.038	(212.571)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.519.427	13.074.601	(2.555.174)
Avviamento	21.816.970	26.948.969	(5.131.999)
Immobilizzazioni in corso e acconti	117.160		117.160
Altre immobilizzazioni	2.164.470	1.953.802	210.668
Totale	37.725.768	46.133.946	(8.408.178)

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Complessivamente si incrementano per Euro 1.646.742 per lo più riferibili alla voce Manutenzione straordinaria beni di Terzi (Rivoli) della capogruppo. I decrementi (Euro 2.155.469) sono principalmente causati dalla sopracitata cessione delle partecipazioni.

Immobilizzazioni materiali

	2022	2021	Variazione
Terreni e fabbricati	12.831.759	11.401.108	1.430.651
Impianti e macchinari	133.260.330	171.063.777	(37.803.447)
Attrezzature industriali e commerciali	40.632	103.841	(63.209)
Altri beni	1.008.623	1.109.585	(100.962)
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.739.616	41.839.300	8.900.616
Totale	197.881.259	225.517.610	(27.636.351)

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Gli incrementi ammontano ad Euro 60.259.224 e fanno riferimento agli impianti di Biogas, FORSU e Biometano e per immobilizzazioni in corso e acconti per lo sviluppo e costruzione di nuovi impianti.

I decrementi ammontano ad Euro 26.055.775 e le diminuzioni per variazioni di area di consolidamento ad Euro 68.191.669 e fanno principalmente riferimento alle sopra citate operazioni di cessione di partecipazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	2022	2021	Variazione
Imprese collegate	273.930	509.793	(235.863)
Altre imprese	33.010	33.010	
Totale	306.940	542.803	(235.863)

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A.

Crediti finanziari

	2022	2021	Variazione
Crediti verso imprese collegate	521.102	492.629	28.473
Crediti verso altri	2.205.268	1.150.994	1.054.275
Totale	2.726.371	1.643.623	1.082.748

I crediti verso altri includono partite creditorie verso altre imprese e partite diverse con scadenza oltre i 12 mesi per quanto concerne il realizzo (riferibili alla partecipazione cinese e alla Tuscia Ambiente 2 S.r.l.).

Attivo circolante

Rimanenze

	2022	2021	Variazione
Materie prime	1.979.665	1.266.383	713.281
Prodotti finiti e merci	3.971.330	2.991.023	980.307
Acconti	953.840	331.048	622.792
Totale	6.904.835	4.588.454	2.316.380

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ultimo e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e non quelli indiretti in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo; i valori sono riferiti principalmente alla capogruppo e alla partecipazione brasiliana.

La capogruppo ha proceduto a revisionare le rimanenze delle materie prime e dei prodotti finiti obsoleti. Sulla base delle nuove valutazioni sono stati rideterminati i fondi di obsolescenza relativi, che alla data del 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 19.394 relativi alle materie prime ed euro 87.470 relativi ai prodotti finiti.

Crediti

	2022	2021	Variazione
Crediti verso clienti	17.859.120	25.406.684	(7.547.563)
Crediti verso imprese collegate	1.335.101	987.722	347.379
Crediti verso imprese controllanti		1.400	(1.400)
Crediti tributari	14.790.570	14.270.193	520.377
Imposte anticipate	5.240.112	6.405.641	(1.165.529)
Altri crediti	14.704.333	2.606.746	12.097.586
Totale	53.929.236	49.678.386	4.250.849

La voce Crediti verso Clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti.

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2022	2021	Variazione
Totale	14.790.570	14.270.193	520.376

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna. La voce accoglie anche i crediti per gli acconti Ires e Irap e il conto Erario c/IVA e credito IVA tra cui rileva la capogruppo (Euro 3.396.836) dovuto all'introduzione, con la legge di stabilità 2015, dell'ampliamento in ambito applicativo del meccanismo Reverse Charge, esteso anche alle cessioni di energia. Nei crediti tributari è presente anche il credito relativo al bonus investimenti in beni strumentali (Credito d'imposta L. 178/2020) relativo all'acquisto di magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica "distributori automatici di Ebike, a ricarica induttiva, wireless, multimediali e plug&play. I distributori rientrano nei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Transizione 4.0 (ex art.1, comma 1062 della legge n. 178/2020). Negli altri crediti tributari sono presenti anche i crediti di natura fiscale acquistati nel rispetto dell'art. 121 del DL 34/2020 e s.m.i.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, il cui saldo ammonta a € 5.240.112, sono per la maggior parte riferibili a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri; la capogruppo contribuisce alla voce per Euro 3.693.260 mentre Tuscia Ambiente 2 S.r.l. per Euro 984.070.

Altri crediti

	2022	2021	Variazione
Totale	14.704.333	2.606.746	12.097.587

La voce Altri crediti (per Euro 10.611.297 riferibili alla capogruppo) accoglie principalmente le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.
L'aumento della voce è principalmente dovuto ad un credito verso la parte correlata Ago Renewables S.p.A. per Euro 4.359.061 ed Euro 2.066.583 un credito iscritto dalla Anziobiowaste S.r.l. verso la società ceduta Biowaste CH4 Anzio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2022	2021	Variazione
Altre partecipazioni	401.000	1.000	400.000
Strumenti finanziari derivati attivi	1.764.449	220.022	1.544.071
Altri titoli	15.599.687	15.599.687	356
Totale	17.765.136	15.820.709	1.944.427

La voce comprende principalmente il credito verso la società Ago Renewables S.p.A. derivante dalla cessione della partecipazione in Poligrow (euro 15.599.331).

Disponibilità liquide

	2022	2021	Variazione
Depositi bancari e postali	10.815.435	11.728.177	(912.742)
Assegni		30.747	(30.747)
Denaro e valori in cassa	16.153	19.238	(3.085)
Totale	10.831.588	11.778.162	(946.754)

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno. Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2022	2021	Variazione
Ratei e Risconti attivi	6.409.650	9.708.773	(3.299.122)
Totale	6.409.650	9.708.773	(3.299.122)

Nella voce Risconti attivi sono comprese principalmente le quote dei contributi in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale, le quote dei diritti di superficie in relazione a contratti pluriennali e la quota relativa all'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo.

Nei Ratei attivi sono registrate le quote di poste finanziarie di competenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo

Patrimonio netto

	2022	2021	Variazione
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000	-
Riserva legale	4.850.058	3.680.796	1.169.262
Altre riserve	(22.420.739)	(23.158.966)	738.227
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.340.981	(829.741)	511.640
Utili (Perdite) esercizi precedenti	73.503.145	50.526.830	22.976.315
Utili (Perdite) d'esercizio del Gruppo	17.508.323	21.484.611	(3.976.288)
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento	-	1	(1)
Patrimonio Netto per il Gruppo	131.405.768	108.327.531	23.078.237
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	118.420	128.814	(10.394)
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(12.882)	(20.869)	7.987
Totale Patrimonio netto di terzi	105.537	107.945	(2.408)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	131.511.306	108.435.476	23.075.830

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 ammonta a € 131.511.306, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 17.508.323. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2021 a € 56.624.000 ed è suddiviso in n. 14.156.000 azioni dell'ammontare di € 4 cadauna.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 4.850.058.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € 11.365.161 relativi alla riserva di traduzione;
- € (33.799.899) relativi alla riserva di consolidamento;
- Altre riserve per € 13.999.

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano, ed al decremento della riserva di consolidamento per effetto delle perdite accumulate nelle società brasiliane.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La tabella seguente riporta il dettaglio della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Saldo al 31/12/2021	Variazione di fair value positiva / (negativa)	Rilascio a Conto Economico	Altri movimenti	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2022
(829.741)	2.856.213	-		(685.491)	1.340.981

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia spa con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio civilistico Asja Ambiente Italia spa	137.597.890	1.870.973
Apporto delle società controllate attribuito al gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(10.809.083)	15.629.638
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	4.722.499	(5.171)
Bilancio consolidato	131.511.306	17.495.440
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	105.537	(12.882)
Bilancio consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	131.405.768	17.508.323

Fondi per rischi e oneri

	2022	2021	Variazione
Per imposte, anche differite	3.226.617	2.853.867	372.750
Altri fondi	115.481	175.205	(59.724)
Strumenti finanziari derivati passivi		2.145.784	(2.145.784)
Totale	3.342.098	5.174.856	(1.832.758)

Altri Fondi

Sono principalmente riferiti alla capogruppo; i rischi legali a cui è esposta Asja Ambiente Italia derivano dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti a cui è soggetta l'attività industriale del gruppo, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, imposte e concorrenza. Pur non essendo possibile prevedere oppure determinare con precisione l'esito di ciascun provvedimento, la direzione ritiene che la conclusione definitiva degli stessi non avrà un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Laddove, invece, è probabile che occorra un esborso di risorse per adempiere le obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi per rischi ed oneri. La Società, in attesa degli sviluppi del procedimento, ha iscritto in Bilancio uno specifico fondo rischi per euro 70.481.

Fondo Imposte Differite Passive

La variazione del Fondo per Imposte, anche differite trova origine nell'accertamento di imposte future a seguito di variazioni di carattere fiscale.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2022	2022	Variazione
Fondo T.F.R.	285.022	518.900	(233.879)
Totale	285.022	518.900	(233.879)

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2022:

2021	Variazioni di perimetro	Accantonamenti	Utilizzi	2022
518.900	-	443.673	(677.551)	285.022

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2022	2021	Variazione
Debiti a breve termine	11.421.759	40.776.765	(29.355.006)
Debiti a m/l termine	20.716.125	34.818.130	(14.102.005)
Totale	32.137.883	75.594.895	(43.457.011)

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo.
La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta dettagliata come segue:

	2022	2021	Variazione
Disponibilità liquide	10.831.588	11.778.162	-946.574
Titoli	15.599.687	15.820.709	-221.022
Totale disponibilità liquide (a)	26.431.275	27.598.871	-1.167.596
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	(2.640.000)	(2.400.000)	-240.000
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo		(2.640.000)	2.640.000
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	(11.421.759)	(40.776.765)	29.355.006
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	(25.881.227)	(34.818.130)	8.936.903
Debiti verso Altri Finanziatori entro l'esercizio successivo	(5.743.683)	(6.319.431)	575.748
Debiti verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio successivo	(25.881.227)	(40.703.676)	14.822.449
Posizione finanziaria (b)	(71.567.896)	(127.658.002)	56.090.106
Posizione finanziaria netta (a+b)	(45.136.622)	(100.059.131)	54.922.509

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici, FORSU e biomasse è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta.

Debiti verso Fornitori

	2022	2021	Variazione
Debiti verso fornitori	68.614.586	40.327.026	28.487.560
Totale	68.614.586	40.327.026	28.487.560

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2022	2021	Variazione
Debiti verso Altri finanziatori	31.624.910	47.023.107	(15.398.197)
Totale	31.624.910	47.023.107	(15.398.197

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al pagamento delle rate di competenza dei contratti di leasing sottoscritti per la realizzazione dei vari impianti.

Debiti verso Imprese collegate

	2022	2021	Variazione
Debiti verso imprese collegate	663.993	736.442	(72.449)
Totale	663.993	736.442	(72.449)

I Debiti verso Imprese collegate sono di natura commerciale.

Debiti tributari

	2022	2021	Variazione
Debiti tributari	1.028.230	1.601.977	(537.747)
Totale	1.028.230	1.314.053	(537.747)

La voce è così composta:

	2022	2021	Variazione
Debiti per Ires	103.647	418.309	-314.662
Debiti per Irap	140.179	303.255	-163.076
Debiti Iva c/erario	13.542	12.496	1.046
Altri debiti tributari	770.862	867.917	-97.055
Totale	1.028.230	1.601.977	-573.747

La voce Altri debiti tributari accoglie le ritenute su compensi dei lavoratori autonomi, le ritenute Irpef dipendenti e parasubordinati e le imposte delle società estere.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2022	2021	Variazione
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	602.998	701.251	(98.253)
Totale	602.998	701.251	(98.253)

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previndai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2022	2021	Variazione
Entro l'esercizio	3.103.051	1.587.701	1.515.350
Oltre l'esercizio	9.433.306	5.350.424	4.082.882
Totale	12.536.357	6.938.125	5.598.232

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2022	2021	Variazione
Debiti per diritti di superficie	641.400	779.344	-137.944
Debiti verso Carta Si'	44.172	32.991	11.181
Debiti verso altri	11.850.785	6.125.790	5.724.995
Totale	12.536.357	6.938.125	5.598.232

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti verso le società cedute a Snam e non più appartenenti al gruppo, ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici ed al debito per l'acquisizione della partecipazione di Bio.Pol S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Tuscia Ambiente 2 S.r.l.

Ratei e Risconti passivi

	2022	2021	Variazione
Ratei e Risconti passivi	3.055.082	6.051.205	(2.996.123)
Totale	3.055.082	6.051.205	(2.996.123)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti. I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuti a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Conto Economico

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, non chè delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Valore della produzione

	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	55.908.652	70.549.078	(14.640.426)
Variazione delle rimanenze di prod. In lavoraz., semil., e finiti	(217.670)	(496.007)	278.337
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(3.015.327)	3.015.327
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.586.297	72.534	3.513.763
Altri ricavi e proventi	7.983.523	12.453.675	(4.470.152)
Totale	67.260.801	79.563.953	(12.303.151)

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiscono per Euro 3.520.000 alla capogruppo;

Altri Ricavi e Proventi

La voce fa riferimento per Euro 6.520.813 alla capogruppo: Euro 477.563 fanno riferimento a contributi in conto esercizio e contributi ricerca e innovazione, Euro 5.645.621 a risarcimenti danni e recuperi diversi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

	2022	2021	Variazione
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	13.453.633	11.359.002	2.094.631
Totale	13.453.633	11.359.002	2.094.631

Costi per servizi

	2022	2021	Variazione
Costi per servizi	13.713.939	20.153.054	(6.439.115)
Totale	13.713.939	20.153.054	(6.439.115)

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi di cui i più rilevanti costi di manutenzione degli impianti energie rinnovabili, consulenze tecniche, legali, commerciali, amministrative, assicurazioni commerciali, spese bancarie, contributi liberali e compensi amministratori.

Costi per godimento di beni di terzi

	2022	2021	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	2.937.282	4.529.430	(1.592.148)
Totale	2.937.282	4.529.430	(1.592.148)

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari

delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	6.866.582	7.694.796	(828.214)
Oneri sociali	1.733.561	2.344.232	(610.671)
Trattamento di fine rapporto	443.673	453.580	(9.906)
Altri costi	528.081	343.283	184.798
Totale	9.571.897	10.835.891	(1.263.994)

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

	2022	2021	Variazione
Dirigenti	7	7	-
Quadri e impiegati	103	118	(15)
Operai	69	79	(10)
Collaboratori a progetto	5	8	(3)
Totale	184	212	(28)

Ammortamenti e Svalutazioni

	2022	2021	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	5.539.234	6.557.412	(1.018.178)
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	11.566.239	14.070.416	(2.504.177)
Svalutazione crediti attivo circolante	308.985	655.755	(346.770)
Totale	17.414.458	21.283.583	(3.869.125)

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. L'Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali si riferisce alle quote calcolate sugli impianti in esercizio. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

	2022	2021	Variazione
Oneri diversi di gestione	5.964.492	6.822.474	(857.980)
Totale	5.964.492	6.822.474	(857.980)

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

	2022	2021	Variazione
Spese Collaborazioni	766.673	1.156.629	-389.956
Spese Viaggi	737.842	671.288	66.554
Quote Associative	90.775	91.392	-617
Altri costi di gestione	4.369.202	4.903.165	-533.963
Totale	5.964.492	6.822.474	-857.980

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partners o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

	2022	2021	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	24.852.539	25.479.775	(626.236)
Proventi da partecipazioni in altre imprese	2.091	12	2.079
Altri proventi finanziari	435.974	2.057.175	(1.621.201)
Interessi passivi verso controllanti	(2.019.131)	(1.441.648)	(577.483)
Interessi e altri oneri finanziari	(7.121.144)	(5.589.508)	(1.531.636)
Utili e Perdite su cambi	6.108.815	(4.209)	6.113.024
Totale	22.259.144	20.501.597	1.757.547

Nei Proventi finanziari sono inoltre iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2022	2021	Variazione
Interessi passivi v/controllanti	2.019.131	1.441.648	577.483
Interessi passivi v/banche	2.175.927	1.066.462	1.109.465
Interessi passivi su finanziamenti	1.952.986	1.860.248	92.738
Altri oneri finanziari	2.992.231	2.662.798	329.433
Totale	9.140.275	7.031.156	2.109.119

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	2022	2021	Variazione
Rivalutazioni			
di partecipazioni	172.311	242.870	(70.559)
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni		378.808	(378.808)
di strumenti finanziari derivati	623.487	179.316	444.171
Svalutazioni			
di partecipazioni	(8.939.370)	(510.260)	(8.249.110)
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni		(1.890.392)	1.890.392
di strumenti finanziari derivati	(106.140)	(1.343.267)	1.237.127
Totale	(8.249.713)	(2.942.925)	(5.306.788)

Imposte correnti differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	2022	2021	Variazione
Imposte correnti	(972.588)	(566.413)	(406.175)
Imposte anticipate e differite	132.433	491.640	(359.207)
Totale	(840.156)	(74.773)	(765.383)

Le Imposte correnti sono riferite principalmente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires e Irap della Capogruppo. La variazione in diminuzione del carico fiscale trova origine da un imponibile fiscale negativo e conseguente iscrizione di un credito per imposte anticipate.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni :

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale
2022	GSE - Convenzione GRIN_000373	77.152,64	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000721	570.071,77	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000409	2.611.183,27	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000410	1.006.313,61	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000726	655.548,03	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000720	678.890,53	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione L06F26587707	178.293,53	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici

2022	GSE - Convenzione L06D06713407	895,98	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convenzione L06T262496007	(7.383,39)	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convenzione L06A00007206	2.594,46	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convezione FER001616	14.336,25	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2022	GSE - Convenzione FER101910	77.152,64	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusivi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 270.000;
- Collegio Sindacale: € 47.861.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

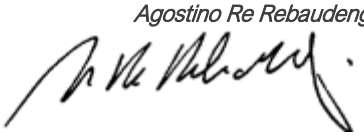
	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2022
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400
Revisione legale	BDO Brazil	29.950
Revisione legale	BDO China	10.175

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 31.05.2023
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Controllate Italiane								
ASJA MARKET S.R.L.	TORINO (TO)	3032270260	197.600	11.641	470.673	461.260	98	607.353
ANZIOBIOWASTE S.R.L.	TORINO (TO)	2835040599	10.000	11.966.384	13.251.505	13.251.505	100	2.121.146
TUSCIA AMBIENTE 2 S.R.L.	TORINO (TO)	10532420014	7.617.000	-1.893.946	3.493.082	3.450.466	98,78	7.579.000
HELIOS ENERGY LANDOLINA SRL	RIVOLI (TO)	8749260017	50.000	12.936	105.765	105.342	99,6	247.800
SPECCHIA SOLAR S.R.L.	ROVERETO (TN)	5853830825	50.000	33.697	1.060.475	1.060.475	100	1.600.000
RABBICI SOLAR S.R.L.	ROVERETO (TN)	5853800828	50.000	-26.019	928.062	928.062	100	1.500.000
PUGLIA SOLAR 1 S.R.L. a socio unico	ROVERETO (TN)	2782570739	50.000	243.991	3.552.198	3.552.198	100	5.100.000
PUGLIA SOLAR 2 S.R.L. a socio unico	ROVERETO (TN)	2782580738	50.000	60.185	2.337.416	2.337.416	100	3.800.000
CH4 ENERGY S.R.L.	PALERMO (PA)	6510780825	10.000	-25.214	-58.510	-58.510	100	25.750.000
BIO INSPIRE - S.R.L.	ROVERETO (TN)	2567520222	100.000	-306.902	3.812.669	3.812.669	100	3.812.668
Biowaste CH4 Mazzarrà srl	TORINO (TO)	12478670016	2.580.000	-6.375	2.571.370	2.571.370	100	2.580.000
Biowaste CH4 Palermo srl	TORINO (TO)	12488500013	1.830.000	-122.862	1.592.406	1.592.406	100	1.830.000
Biowaste CH4 Legnano srl	TORINO (TO)	12536790012	10.000	-10.365	-1.518	-1.518	100	10.000
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl	TORINO (TO)	12536820017	2.510.000	-255.778	2.025.602	2.025.602	100	2.510.000
Chorisia Solis srl	GIARRE (CT)	5911300878	10.000	-1.004	8.996	4.588	50	5.100
Parco Eolico Calitri srl	SAN DONACI (BR)	9464231001	10.000	-59.207	-47.886	-47.886	100	2.466.938
Controllate Estere								
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd	CINA REPUBBLICA POPOLARE		23.794.715	-2.426.214	4.809.706	4.809.706	100	2.300.000
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda.	BRASILE		1.564.500	31.803.368	-21.674.310	-21.661.306	99,94	556.103
Electrificadora de Mapiripan S.A. E.S.P	COLOMBIA		360.000.000	261.843.000	317.515	264.617	83,34	181.529

	Valore storico					Fondo ammortamento					Valore netto
	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2022	31/12/2022
Costi di impianto e ampliamento	4.458.679	401.270	-1.525.974	34.278	3.368.254	1.698.382	307.468	-668928,49	6856	1.343.778	2.024.477
Spese ricerca e sviluppo impianti	255.432	36.920	-	-7.201	285.151	178.692	33.724	-	-7.200	205.216	79.935
Prototipi	2.733.633	60.635	-	-	2.794.268	2.436.132	164.275	-	-	2.600.407	193.862
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.989.065	97.555	-	-7.201	3.079.419	2.614.824	197.999		-7.200	2.805.623	273.797
Diritti utilizzo programmi Software	985.344	6.996	-19.041		973.299	845.418	68.209			913.627	59.673
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.956.320	790			2.957.110	2.059.461	147.855			2.207.316	749.795
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.941.664	7.786	-19.041		3.930.409	2.904.879	216.064			3.120.942	809.467
Concessioni e diritti di utilizzo	9.865.644		-1670155	80.933	8.276.422	4.554.131	723.552	-529117		4.748.566	3.527.857
Diritti di superficie	2.784.507	247102,98		19200	3.050.810	1.371.364	123.419			1.494.783	1.556.027
Marchi	15.340.395		-8.599		15.331.796	9.369.834	852.375	-880		10.221.329	5.110.468
Know how	976.793				976.793	597.408	54.310			651.718	325.076

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.967.339	247.103	-1.678.754	100.133	27.635.822	15.892.737	1.753.656	-529.997		17.116.395	10.519.427
Avviamento	32.493.250		-3.634.658		28.858.592	5.544.279	2.453.802	-956.459		7.041.622	21.816.970
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	117.160	0	0	117.160	0	0	0	0	0	117.160
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	1.169.503	28.344			1.197.847	582.338	194.775			777.114	420.733
Manutenzioni straordinarie beni di terzi – Rivoli	3.228.282	676.995			3.905.277	2.286.225	346.057			2.632.282	1.272.995
Altre immobilizzazioni	955.070	70.529	-589		1.025.010	484.934	69.416	-84		554.266	470.744
Altre immobilizzazioni	5.352.855	775.868	-589	0	6.128.134	3.353.497	610.248	-84	0	3.963.661	2.164.470
Immobilizzazioni Immateriali	**78.202.853**	**1.646.742**	**-6.859.016**	**127.211**	**73.117.790**	**32.008.598**	**5.539.235**	**-2.155.469**	**-344**	**35.392.019**	**37.725.768**

	Valore storico					Fondo ammortamento					Valore netto
	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2022	31/12/2022
Terreni e fabbricati	12.273.106	2.614.432	-1.413.995	-647.755	12.825.787	871.998	654.540	-1.532.509		-5.972	12.831.759
Impianti di filtrazione e produzione	59.266.377	19.725.095	-795.096	13.445.034	91.641.411	45.515.008	2.921.705	-698.891	-7.571.381	40.166.441	51.474.970
Impianti eolici	108.346.647				108.346.647	59.887.989	3.239.368			63.127.357	45.219.290
Impianti fotovoltaici	32.896.980			-469396,81	32.427.583	10.359.454	171.875		-401.334	10.129.994	22.297.589
Impianti oli vegetali	1.911.670				1.911.670	1.807.403	24.084			1.831.487	80.182
Impianti FORSU	76.191.494		-20.351.854	-57.138.964	-1.299.324	7.303.589	2.819.984	-2.045.698	-5.304.841	2.773.035	-4.072.358
Impianti e macchinari TOTEM	373.017				373.017	229.375	37.289			266.664	106.353
Impianti generici	41.142				41.142	31.263	390,4		390,4	32.044	9.098
Impianti specifici	19.091.607	4.560.154	-467.705		23.184.056	2.163.487	1.526.525	1.332.379	708,36	5.023.099	18.160.956
Impianti radiomobili					0	0				0	0
Macchinari	983.219		-773219,03	-210000	0	740.808		-725057,8		15.750	-15.750
Impianti e macchinari	299.102.154	24.285.249	-22.387.873	-44.373.327	256.626.203	128.038.377	10.741.221	-2.137.268	-13.276.457	123.365.873	133.260.330
Attrezzature settore eolico	564.542				564.542	541.727	4.075			545.802	18.740
Attrezzature	483.885	6.731	-15.779	-32711,62	442.125	417.809	10.156	-1.500		426.464	15.660
Attrezzature varie e stampi TOTEM	310.991				310.991	296.042	8.719			304.761	6.231
Attrezzature industr. comm.li	1.359.418	6.731	-15.779	-32711,62	1.317.658	1.255.577	22.949	-1.500	0	1.277.026	40.632

Automezzi	2.142.198	133.213	-592.389	-949.634	733.388	1.401.689	142.670	-434.340	-496.890	613.129	120.258
Mobili e macchine ordinarie ufficio	141.044		-27624	-18425,64	94.995	78.771		-11891,74	-3492,08	63.387	31.607
Macchine d'ufficio elettroniche	816.126	122.505	-13100		925.531	746.478	4.859	-22894,3992		728.443	197.088
Arredamento	893.353	436.053	-14403,99		1.315.001	665.537		-864,24		664.673	650.329
Altri beni	18.704				18.704	9.365				9.365	9.339
Altri beni	4.011.425	691.770	-647.517	-968.060	3.087.619	2.901.840	147.530	-469.990	-500.382	2.078.997	1.008.622
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.839.299	32.661.042	-1.590.610	-22.169.815	50.739.916					0	50.739.916
Immobilizzazioni Materiali	**358.585.401**	**60.259.224**	**-26.055.775**	**-68.191.668**	**324.597.183**	**133.067.792**	**11.566.239**	**-4.141.268**	**-13.776.839**	**126.715.924**	**197.881.259**

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valore al 31 dicembre 2021	56.624.000	3.680.796	(23.158.996)	(829.741)	50.526.830	21.484.611	108.327.531	107.946	(20.869)	108.435.476
Destinazione risultato d'esercizio 2021			-		21.484.611	(21.484.611)		20.869	20.869	
Risultato d'esercizio 2022			-			17.508.323	17.508.323	(12.882)	(12.882)	17.495.440
Altre variazioni	-	1.169.262	738.257	2.170.722	1.491.704		5.569.914	(10.395)		5.580.389
Valore al 31 dicembre 2022	56.624.000	4.850.058	(22.420.739)	1.340.981	73.503.145	17.508.323	131.405.768	105.537	(12.882)	131.511.305

ASJA AMBIENTE ITALIA S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

ABNG/MSCC/Abro-RC110122022BD2836

Tel: +39 011 56.28.264
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/bis
10121 - Torino

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Asja Ambiente Italia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Asja Ambiente Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 30 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24

Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All' Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 1 870.973.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A – ci ha consegnato la propria relazione datata 30 maggio 2023 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

I) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni del collegio, attraverso la lettura delle determine dello stesso con adeguato anticipo e nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denunzia al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30- sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.

Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per euro 47.109 interamente ammortizzati e costi di sviluppo per euro 2.994.498 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.720.701 e così per un

valore netto contabile pari ad euro 273.791.

Gli Azionisti, con lettera del 19 aprile 2023 hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A.- non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (30 maggio 2023) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 30 maggio 2023

I SINDACI

(dott. Pier Vittorio VIETTI)

(dott. Luigi PUDDU)

(dott. Mariella ANFOSSI)

Report di Sostenibilità

Premessa

Il Gruppo Asja ha deciso di includere nel bilancio 2022 questo Report di Sostenibilità, che rappresenta una prima rendicontazione, volontaria e non certificata, in conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) europea, prendendo a riferimento gli standard Global Reporting Initiative (GRI), in attesa dei futuri standard EFRAG.
Abbiamo incluso le informazioni utili a comprendere come la sostenibilità influisca sulla nostra attività, sulle persone e sull'ambiente. Abbiamo pertanto istituito il Comitato ESG, con funzioni propositive, consultive, di pianificazione e controllo in materia di sostenibilità, a presidio del nostro impegno per lo sviluppo sostenibile.
Il Comitato ESG, presieduto da Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja, è composto da Tommaso Cassata (Amministratore Delegato), Laura Chiappino (Direttore Amministrativo), Sara Santaloia (Affari Legali e Societari) e Valentina Scappazzoni (Comunicazione e Stampa).
Il Comitato ESG, nello svolgimento del suo incarico, si avvale della collaborazione e del supporto del già esistente Gruppo di Lavoro ESG, ovvero quel gruppo di persone con competenze trasversali, afferenti ai seguenti ambiti operativi: Gestione delle Risorse Umane, Controllo di Gestione, Affari Legali e Societari, Amministrazione, Comunicazione e Stampa, Sistema Qualità e Ambiente. Tale gruppo si è specificatamente preparato con un percorso formativo in ambito ESG, tenuto da professori del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Torino.
Nell'ambito di tale percorso di formazione, il Gruppo di Lavoro ESG ha anche effettuato un'analisi di materialità per determinare gli obiettivi e gli interessi dell'azienda e degli stakeholder.

In particolare, il Comitato ESG ha il compito di:

- coadiuvare il Consiglio e il management nella definizione delle politiche e strategie ESG;
- redigere il Report di Sostenibilità in collaborazione con il Gruppo di Lavoro ESG;
- promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità con i dipendenti, i collaboratori, i partner commerciali, i clienti e, più in generale con gli stakeholders della Società;
- nominare i membri del Gruppo di Lavoro ESG e indirizzarne le attività;
- seguire le evoluzioni normative e le best practice nazionali e internazionali;
- coordinare le iniziative di formazione interna, comunicazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali;
- promuovere le iniziative sulla sostenibilità, per consolidare l'attività e la reputazione del Gruppo.

Energia rinnovabile e impianti

Il Gruppo Asja, come più ampiamente descritto nella Relazione al bilancio di cui questo documento fa parte, è protagonista della transizione energetica e genera valore economico producendo energia da fonti rinnovabili. Nel settore del biogas, eolico e fotovoltaico progettiamo, realizziamo e gestiamo impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Inoltre, progettiamo, realizziamo e gestiamo impianti per la produzione di biometano o energia elettrica, valorizzando il biogas generato dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e dagli scarti della filiera agroindustriale. Insieme al Gruppo Maire Tecnimont promuoviamo gli impianti Waste to Chemical che riutilizzano i rifiuti indifferenziabili oggi destinati alle discariche (ormai in esaurimento) o alla termodistruzione. La tecnologia Waste to Chemical consente la conversione dei rifiuti non differenziabili in nuove materie prime senza combustione attraverso la gassificazione e successiva conversione in idrogeno e metanolo:

- non ha emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;
- riduce drasticamente l'emissione di CO_2 (-90%) rispetto alla termovalorizzazione ed alla produzione di metanolo;
- anche i residui inerti diventano nuova materia prima.

Per l'efficienza energetica produciamo il TOTEM: un microcogeneratore alimentato a gas naturale, biometano o GPL, che genera energia elettrica e calore ad alta efficienza e basse emissioni. Data la sua versatilità, il Totem è una soluzione ottimale per moltissimi settori: Benessere (Piscine, centri termali, spa), Ricettivo (Hotel, resort), Healthcare (Ospedali, poliambulatori, case di cura), Residenziale (Condomini), Pubblico (Scuole, caserme, edifici pubblici) Agroalimentare (Caseifici, salumifici), Distribuzione (Supermercati, outlet), Piccola media impresa (Siti produttivi), Distretti energetici (Microreti per teleriscaldamento, generazione energia elettrica), Utilities.

Riduzione delle emissioni di CO_2 e piattaforma di compensazione

Net Zero 2050 significa azzerare le emissioni di carbonio entro il 2050, per frenare l'aumento delle temperature globali e stabilizzarle entro auspicabilmente i 2°C.
Noi contribuiamo al raggiungimento di questo obiettivo principalmente producendo energia rinnovabile ed evitando quindi l'immissione in atmosfera della CO_2. Questa attività ci permette anche di essere titolari di VERs (Verified Emission Reduction) che rendiamo disponibili al mercato attraverso la piattaforma **CO_2 reduction** certificata da RINA.
Mettiamo a disposizione anche in ambito CDM (Clean Development Mechanisms) i crediti derivanti dai progetti in Cina e Brasile, che producono energia rinnovabile dal biogas generato dalle discariche urbane;
Abbiamo anche avviato un primo progetto di riforestazione all'interno del Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nel Comune di Guarene. Gli oltre 2.500 alberi piantati, oltre al sequestro di CO_2, generano anche altri benefici, come il miglioramento del paesaggio, l'assestamento del suolo e del sottosuolo e la creazione di spazi verdi. All'interno del Parco, sempre aperto al pubblico, le opere d'arte, sculture permanenti di grandi dimensioni, sono installate tra salici, querce, e cipressi, di cui uno monumentale.

Ogni anno il Gruppo Asja contribuisce ad evitare la dispersione in atmosfera di 1.800.000 di tonnellate di CO_2

I temi materiali

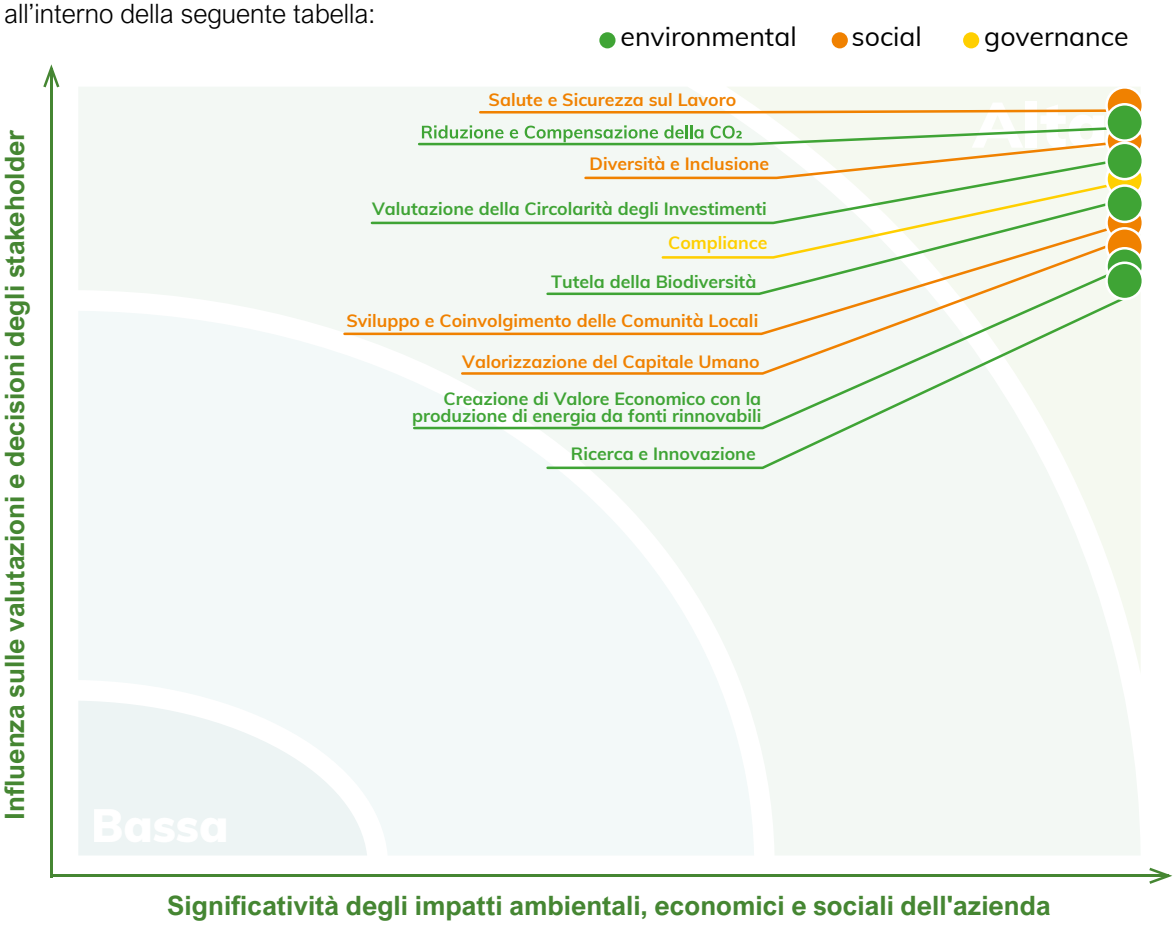
I temi materiali del Gruppo Asja e dei suoi stakeholder sono stati identificati tenendo conto:

- del modello di business;
- dei temi materiali individuati dai competitors;
- dei Sustainable Development Goals (SDGs);
- delle aspettative in tema di sostenibilità dei principali stakeholder.

Il temi ritenuti più rilevanti sono i seguenti:

- l'integrazione della sostenibilità nella governance, nella strategia e nell'analisi dei rischi;
- la salute e sicurezza sul lavoro;
- la compliance;
- la valorizzazione del capitale umano;
- la creazione di valore con produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la riduzione e compensazione delle emissioni di CO_2;
- lo sviluppo e il coinvolgimento delle comunità locali;
- la diversità e l'inclusione;
  la "circolarità" degli investimenti;
- la tutela della biodiversità;
- la ricerca e l'innovazione.

I temi ritenuti rilevanti sono stati anche riportati all'interno della seguente tabella:



Ambiente

Tutela degli ecosistemi naturali

Il Gruppo Asja è impegnato attivamente a garantire la tutela degli ecosistemi naturali e la biodiversità in tutte le fasi di costruzione ed esercizio dei suoi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel 2022 quattro progetti eolici sono stati sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che ha l'obiettivo di valutare la compatibilità delle attività antropiche con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e assicurare che tali attività vengano portate avanti nel pieno rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e generino un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.
La procedura di VIA valuta gli effetti di un progetto su alcuni fattori ambientali e sulla salute umana ed è strutturata sul principio dell'azione preventiva, in base al quale la migliore politica ambientale consiste nel prevenire le potenziali esternalità negative dei progetti.
Per massimizzare i benefici per gli ecosistemi naturali, l'ambiente e il paesaggio, siamo impegnati anche in attività di repowering degli impianti eolici esistenti, che ne migliorano notevolmente le prestazioni e riducono il fabbisogno di suolo.

Economia circolare

In coerenza con la mission aziendale, adottiamo sempre le migliori tecnologie per produrre l'energia rinnovabile e ridurre le emissioni nocive e quelle climalteranti. Il nostro settore di Ricerca e Innovazione ha coordinato, come capofila, il progetto SATURNO, "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economica circolare".
Abbiamo, inoltre, partecipato al progetto "Verso una gestione sostenibile e circolare per il fine vita delle pale eoliche", per aumentare la circolarità dei parchi eolici, in particolare per le pale eoliche composte da fibra di vetro, fibra di carbonio e resine. Diversi sono infatti i possibili riutilizzi del materiale composito macinato, nei settori quali: edilizia, prodotti sanitari, ecc…
Le attività del Gruppo di Lavoro del progetto prevedono:

- la partecipazione o consultazione del Tavolo Tecnico per aggiornamento normativa sull'utilizzo delle materie plastiche (norme UNI, EoW nazionale per la vetroresina);
- la definizione codici EER da attribuire alle pale eoliche;
- la valutazione delle opzioni di riutilizzo del materiale a valle del trattamento meccanico.

Stiamo anche lavorando per aumentare la circolarità dei materiali per la costruzione e l'imballaggio dei TOTEM.
Continua la ricerca di nuove tecnologie di upgrading e clean-up del biogas per la produzione di biometano e la cattura della CO_2.

Persone

Salute e sicurezza sul lavoro

L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori rappresenta per il Gruppo Asja un aspetto fondamentale nella gestione del personale. Perseguiamo obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori come parte integrante della nostra attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda e delle società controllate e/o collegate.
A tal fine, tutte le attività aziendali sono governate da un sistema di gestione certificato secondo la norma UNI ISO 45001 "Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro".
Tale sistema, che copre il 100% dei dipendenti, consente di:

- programmare la prevenzione;
- eliminare i rischi o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- limitare al minimo del numero di lavoratori esposti al rischio;
- programmare l'informazione e la formazione per i dirigenti e tutto il personale;
- garantire il miglioramento costante dei livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- regolare la manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti;
- individuare le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo.

Asja People

Il capitale umano è fondamentale per il successo delle nostre attività, e qualsiasi azione per accrescerne la capacità competitiva e l'integrazione sociale viene ritenuta un investimento e non un costo. Al 31 Dicembre 2022, il numero totale dei dipendenti del Gruppo Asja era di 184 persone (nel 2021 erano 214).
L'organico si suddivide per inquadramento professionale come segue:

operai	impiegati	quadri	dirigenti
59	101	17	7

La tipologia di contratti applicata è prevalentemente quella a tempo indeterminato (per evitare un turnover elevato e garantire la creazione di un rapporto stabile e duraturo nel tempo).
Il Gruppo Asja offre un percorso di sviluppo di capacità e competenze, promuovendo attività di formazione e informazione a tutti i livelli organizzativi, in modo da favorire, sulla base di criteri di merito, la piena realizzazione professionale.
Nel 2022 le ore di formazione erogate sono state suddivise secondo quanto indicato di fianco:

Area Formazione	Ore totali
Acquisti	227
Ambiente	57
Competenze trasversali	260
Informatica	126
Normativa	113
Qualità	238
Risorse umane	48
Sicurezza	2.131
Tecnico professionale	414
Totale complessivo	**3.614**

Diversità e inclusione

Abbiamo creato un ambiente di lavoro inclusivo, positivo, costruttivo, dinamico e rispettoso delle eterogeneità, dei talenti, delle opinioni, garantendo l'equità di genere: i rapporti tra colleghe e colleghi sono basati su valori come il rispetto, la fiducia reciproca, la lealtà, la correttezza, la collaborazione e l'onestà, evitando ogni forma di discriminazione.
Nel 2022 non abbiamo registrato episodi di discriminazione o mobbing al nostro interno.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento alla **diversità di genere**:

Tipologia di inquadramento	Uomini	Donne
Operaio	58	1
Impiegato	61	40
Quadro	12	5
Dirigente	5	2
Totale dipendenti 184 al 31-12-2022	**136**	**48**

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento all'**età**:

<30		30-50		>50	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
17	7	86	27	34	13

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento al **titolo di studio**:

	Uomini	Donne	Totale
Licenza Media	52	1	53
Diploma	42	20	62
Laurea	51	18	69
	145	**39**	**184**

Coinvolgimento degli stakeholder locali

Il Gruppo Asja considera attentamente gli effetti, anche indiretti, che le proprie attività possono generare da un punto di vista economico, sociale, ambientale e culturale sui territori in cui opera e più in generale sul benessere delle comunità locali di riferimento e delle generazioni future. Il mantenimento e la valorizzazione di rapporti, anche di lungo periodo, attraverso membership, sponsorship e attività che prevedono il coinvolgimento di stakeholder e comunità locali, sono la base per il successo d'impresa e per la comune creazione di valore.

Membership

Elettricità Futura

Siamo associati ad **Elettricità Futura**, la principale Associazione della filiera nazionale dell'energia elettrica che rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico italiano, di cui Agostino Re Rebaudengo è Presidente. Partecipiamo attivamente ai lavori dell'Associazione, e, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di misure, norme e regole che l'Associazione propone al Governo e alle Autorità competenti, facciamo parte dei seguenti Working Group di Elettricità Futura: Rinnovabili, CHP, Generazione Distribuita e EE, Retail, Wholesale, Reti, Istituzionale, Fiscalità, Emissioni Climalteranti, Relazioni Industriali, Comunicazione e Marketing Associativo, Mobilità Elettrica E Storage, Internazionalizzazione, Idrogeno, Biometano Gas Innovativi.

Sponsorship di lungo periodo

FSRR | Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Siamo partner della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, istituzione nota a livello internazionale che sostiene l'arte contemporanea e in particolare la produzione di giovani artisti. Sosteniamo e promuoviamo attivamente le iniziative della Fondazione, che da sempre è anche impegnata nella tutela dell'ambiente.

In particolare, grazie alla consolidata partnership, all'interno del Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo sulla collina di San Licerio a Guarene, ci siamo occupati della piantumazione di oltre 2500 alberi attraverso la piattaforma CO_2 Reduction, dedicata alla compensazione delle emissioni di CO_2.

Venice Gardens Foundation

Sosteniamo la Venice Gardens Foundation. Nata a Venezia nel 2014 per restaurare e conservare parchi, giardini e beni di interesse storico artistico e per proteggerne la fauna, restituendo l'armonia e l'equilibrio dei luoghi, la Fondazione è inoltre impegnata nello studio, sviluppo e applicazione di programmi per l'innovazione e la gestione sostenibile dei beni paesaggistici e relativi percorsi formativi. Tra i suoi progetti il restauro e la conservazione dei Giardini Reali di Venezia e, attualmente in corso, il restauro e la riapertura al pubblico dell'Orto Giardino della Chiesa del SS. Redentore a Venezia.

MAcA | Museo A come Ambiente

Siamo partner storici e soci del **Museo A come Ambiente**, primo museo in Europa interamente dedicato ai temi ambientali e punto di riferimento per l'educazione ambientale e la divulgazione scientifica. Da oltre 15 anni il museo offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale.

CinemAmbiente

Sosteniamo da sempre **CinemAmbiente**. Il Festival è la più importante manifestazione italiana dedicata ai film a tematica ambientale. Il Festival nasce a Torino nel 1998 e presenta i migliori film e documentari ambientali a livello internazionale. Siamo uno degli sponsor principali e il Premio Asja viene assegnato ogni anno al miglior documentario in gara.

Da sempre Asja annulla le emissioni prodotte dalla manifestazione attraverso i crediti di CO_2 derivati dall'attività dei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile, che sequestrano la CO_2 e ne evitano la dispersione in atmosfera.

Aderiamo alla **Giornata Mondiale dell'Ambiente** con progetti di educazione ambientale.

L'impegno per i territori

Nel 2022 abbiamo realizzato iniziative che hanno coinvolto le comunità dei luoghi interessati da alcuni dei nostri impianti di energia rinnovabile, generando, in modi diversi, valore per i territori. Abbiamo inoltre promosso iniziative di informazione e sensibilizzazione su temi legati alla sostenibilità ambientale.

Per la positiva collaborazione tra le parti coinvolte e l'importante valore sociale che questa ha generato, merita una menzione particolare l'iniziativa GreenLab ai Cantieri. Il progetto ha visto il Comune di Palermo, la società da esso controllata Risorse Ambiente Palermo - RAP S.p.A., Legambiente Sicilia e Asja, lavorare insieme per la ristrutturazione dello Spazio Marceau. Sito nell'ex complesso industriale dei Cantieri Culturali alla Zisa, di proprietà del Comune di Palermo, lo Spazio Marceau ospita un attivo centro polifunzionale a vocazione educativo-creativo-ambientale. Asja nello specifico si è occupata del finanziamento del 50% dei lavori di riqualificazione.

Inoltre, sempre nel capoluogo siciliano, insieme a Comune di Palermo, RAP, Legambiente Sicilia e in collaborazione con il Museo A come Ambiente – MAcA di Torino, Asja ha promosso e sostenuto il progetto Un Centro per l'Ambiente. Nato con l'obiettivo di contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, anche con il coinvolgimento delle scuole, sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, tra le varie attività che promuove, il centro offre percorsi didattici in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e di riciclo.

L'intervento di Asja in Sicilia ha riguardato inoltre il Comune di Alia (PA), che ospita un parco eolico, realizzato diversi anni or sono e che recentemente è stato oggetto di ampliamento. Attraverso l'Amministrazione Comunale ci è stato richiesto supporto economico per la ristrutturazione di un

campo da calcio. L'opera si rendeva urgente per via della straordinaria impresa dei pulcini Aliesi, riportata da tutti gli organi di comunicazione della zona. Vincitori di tutte le partite di campionato, i piccoli calciatori senza un rapido intervento non avrebbero avuto a disposizione una struttura sportiva adeguata ad ospitare le partite di categoria superiore nella stagione successiva. La nostra tempestiva reazione, attraverso il finanziamento dei lavori, ha permesso di implementare e migliorare la struttura sportiva esistente ed i servizi annessi nei tempi richiesti.

Nel Comune di Buseto Palizzolo (TP), in cui si trova un importante parco eolico, su invito dell'Amministrazione locale, abbiamo contribuito alla sponsorizzazione dell'evento "Raffa vento di passione", una gara sportiva di rilevanza regionale organizzata dalla locale a.s.d. Bocciofila Buseto, attraverso l'elargizione di un contributo economico. Al momento della sponsorizzazione l'impianto eolico non era ancora entrato in esercizio. I rapporti con le comunità locali, tuttavia, sono attivi già prima dell'entrata in funzione degli impianti e proseguono anche dopo.

Nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) sarà realizzato a breve un impianto per la produzione di biometano da FORSU e compost di qualità. Qui lo scorso dicembre abbiamo sponsorizzato l'evento Profumo di Zagara – Fiera del Florovivaismo – Mercatini Natalizi – Street Food. Occasioni come questa e come le altre qui citate ci offrono l'opportunità di confrontarci direttamente con le comunità locali e di spiegare loro, attraverso materiali di comunicazione, il funzionamento dei suoi impianti e descrivere i vantaggi che da questi derivano.

Nel Comune di Legnano (MI) abbiamo realizzato un impianto di digestione anaerobica per il trattamento della FORSU. A Legnano, da diversi anni, la a.s.d. US Legnanese organizza la Stralegnanese by night, una corsa non competitiva notturna che attira sportivi da tutta Italia. Attorno all'evento ruotano diverse manifestazioni che hanno l'obiettivo di promuovere mobilità sostenibile, ambiente, attività sportiva e piste ciclabili. Abbiamo risposto volentieri all'invito del Sindaco a diventare uno dei main sponsor dell'evento. Durante la manifestazione è stato possibile divulgare informazioni corrette rispetto ai benefici derivati dagli impianti che producono energia rinnovabile.

È ormai consolidato il rapporto tra **Asja** e **Legambiente**.
Anche nel 2022 Asja ha sostenuto l'iniziativa *Sicilia Munnizza Free*, organizzata da **Legambiente Sicilia** e giunta alla sua quarta edizione. Si tratta di un progetto itinerante di sensibilizzazione e diffusione di informazioni sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei materiali da sottrarre alle discariche. Si declina attraverso diversi eventi organizzati in più mesi e in svariate località della Sicilia. L'edizione 2022, in particolare, ha avuto l'obiettivo di spronare tutti i soggetti responsabili della gestione del ciclo dei rifiuti a proseguire nella direzione dell'economia circolare. Sono stati offerti momenti di formazione e informazione con l'obiettivo di far comprendere che è necessario abbandonare il modello di economia lineare del rifiuto - discarica per intraprendere quello virtuoso dell'economia circolare, con un sistema industriale che recupera e ricicla, e che genera sviluppo, occupazione e benessere.
Come per gli anni precedenti Asja ha inoltre rinnovato la partnership per *Sicilia Carbon Free*, che è invece il progetto attraverso cui Legambiente Sicilia promuove l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Anche questa iniziativa si articola su più fronti (informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale), più sedi e più mesi.
L'impegno di Asja nella diffusione della cultura ambientale è una dimensione chiave della creazione di valore.

Educazione ambientale

Nel 2022 abbiamo promosso attività di sensibilizzazione e informazione dei temi ambientali e di sostenibilità, partecipando a **conferenze** o **forum**, tra cui:

04.04.2022 | *Global mindset – Il futuro che ci aspetta – Ambiente e Clima* | Jump Delle Peschiere, Genova | Incontro con gli studenti

04.04.2022 | *La mia città è circolare* | Legambiente Sicilia, Palermo | Percorso di educazione all'economia circolare nelle scuole

11.04.2022 | *Incontro con gli studenti del PoliMi - Ambiente e Clima* | Politecnico di Milano

12.04.2022 | *Forum Energia, verso la transizione energetica* | Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Torino | Forum su energie rinnovabili, con un focus su biometano, biogas ed agrivoltaico, efficientamento energetico, comunità energetiche e strategie di decarbonizzazione.

07.10.2022 | *Luci dal Mediterraneo - Marsala per un'economia di Pace e Sostenibilità - Da rifiuto a risorsa* | Marsala | Incontro con gli Investitori dell'Economia Circolare

25.11.2022 | *La Sicilia e la rivoluzione energetica: tra opportunità straordinarie ed ostacoli* | *Le procedure autorizzative: l'equilibrio tra semplificazioni e partecipazione dei territori* | 4. Edizione Forum Sicilia QualEnergia, Palermo

Rientra tra le iniziative informative su ambiente, energia e clima anche l'attività di divulgazione e sensibilizzazione promossa dal **Blog di Agostino Re Rebaudengo**, una raccolta di notizie e riflessioni su cambiamento climatico, energia e ambiente e su cosa dovremmo fare per lasciare ai nostri figli un mondo migliore.

Governance

Compliance

Nel 2022 il Gruppo Asja in Italia ha sostenuto con successo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente RINA Services S.p.A. per la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza ai sensi delle norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001.
In tale ambito: pianifichiamo strategie di protezione dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori, valutandone preventivamente gli impatti e i rischi connessi alla nostra attività; perseguiamo il miglioramento continuo del nostro Sistema di Gestione e delle prestazioni aziendali in materia di qualità, ambiente e sicurezza; ci impegniamo costantemente al rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili alla nostra attività, oltre che dei requisiti stabiliti dal Sistema di Gestione; definiamo obiettivi misurabili, periodicamente verificati, per il miglioramento dei processi e delle prestazioni, mettiamo in atto misure per la tutela dell'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse in linea con la nostra mission e applichiamo azioni di controllo sulla salute e sicurezza dei lavoratori per prevenire infortuni e malattie sul lavoro; perseguiamo la sostenibilità economica, ambientale e sociale nella nostra attività, destinando le risorse e i capitali necessari al perseguimento degli obiettivi stabiliti; valorizziamo i nostri dipendenti attraverso un'efficiente struttura organizzativa, definiamo per loro percorsi di formazione e di crescita, li coinvolgiamo nella realizzazione degli obiettivi di miglioramento continuo; qualifichiamo, controlliamo e valutiamo costantemente i nostri fornitori per garantire la conformità della loro azione agli standard aziendali e alla legislazione vigente; favoriamo una comunicazione trasparente, sia all'interno, sia verso tutte le parti interessate.
Il Gruppo Asja in Italia applica inoltre un Modello Organizzativo di Controllo e Gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 condiviso e accettato da tutti i dipendenti e di cui il Codice Etico costituisce parte

integrante e che costituisce un ulteriore strumento mediante il quale Asja garantisce la corretta gestione dei temi di sostenibilità.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

La Politica aziendale del Gruppo Asja in Italia pone, tra i suoi obiettivi, il rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo n. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti. Tale finalità viene perseguita con volontà imprenditoriale, mettendo a disposizione le risorse necessarie, e il raggiungimento di tali obiettivi viene valorizzato da un'attenta gestione di tutti i processi, vigilando sulla loro efficacia e garantendo con gli opportuni sistemi di controllo un livello di prevenzione del rischio che risponda alle esigenze del decreto legislativo n. 231/2001. Riteniamo che la scelta di adozione del Modello, così come il Codice Etico ed altri elementi del sistema di controllo, possa costituire un potente strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano in nome o/e per conto della società affinché nell'espletamento delle loro attività siano indotti a comportamenti ispirati dall'etica ed in linea con le regole e le procedure contenute nel Modello.

Organismo di vigilanza

La disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti, come previsto dall'art. 6 I comma lettera b) e d) del decreto legislativo n. 231/2001, prevede anche l'obbligatoria istituzione di un Organismo di Vigilanza dell'ente, dotato sia di un autonomo potere di controllo, che consenta di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, sia di un autonomo potere di iniziativa, anche a garanzia del costante aggiornamento e implementazione dello stesso. In attuazione a quanto previsto dalla disposizione citata, è stato istituito un Organismo di Vigilanza a composizione collegiale composto da un soggetto interno e da un soggetto esterno. Tenuto conto delle caratteristiche del nostro gruppo, questa appare la forma più adeguata al fine di garantire i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza è costituito dalle seguenti figure che in ragione delle proprie specifiche competenze professionali sono stati ritenuti idonei ad assolvere i compiti che la legge attribuisce loro: un professore e avvocato penalista esperto in materia di compliance societaria e il responsabile aziendale degli affari legali e societari.

Codice Etico e di comportamento

Il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ed esprime l'insieme dei valori, dei doveri e delle responsabilità che sono stati perseguiti nel corso degli anni nella conduzione degli affari e delle attività aziendali del Gruppo Asja, nel rispetto delle regole d'impresa. I destinatari del Codice Etico sono il Gruppo, i dipendenti che operano sotto la direzione e vigilanza del Gruppo stesso ed i soggetti terzi non in rapporto di dipendenza con il Gruppo (es. Consulente, Partners, ecc.). I principi e le norme di comportamento dettate dal Codice Etico, sono di arricchimento ai processi decisionali, ed orientano la nostra condotta nei rapporti con i destinatari. I criteri di condotta enunciati nel Codice Etico hanno lo scopo di indirizzare i comportamenti dei destinatari affinché li uniformino a criteri di correttezza, lealtà e trasparenza al fine di soddisfare le esigenze che l'applicazione del Modello intende perseguire.

Rating di legalità

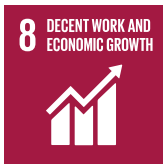
L'attenzione che riserviamo alla Compliance è confermata anche dal riconoscimento del Rating di Legalità ai cui Asja accede ormai da molti anni. Il Rating di Legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, riconosciuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Distingue le imprese virtuose che valorizzano le iniziative e gli investimenti aziendali negli ambiti della Compliance, dell'etica e della trasparenza nella gestione della propria attività. Fin dal 2016, anno della sua prima domanda di adesione, Asja ha soddisfatto cumulativamente tutti i requisiti

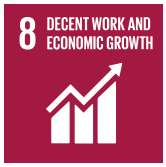
necessari a conseguire il riconoscimento e raggiunto il punteggio massimo previsto, che consiste nell'ottenimento di tre stellette.

Il Gruppo Asja e l'Agenda 2030

Il Gruppo Asja contribuisce al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda 2030.
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione definito a livello internazionale con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo in grado di tutelare le persone, il pianeta e la prosperità: sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi, tra i quali l'Italia, l'Agenda 2030 definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) da raggiungere entro il 2030.
Per la redazione del Report di Sostenibilità le nostre attività nelle aree d'intervento E (Environmental), S (Social) e G (Governance) sono state messe a confronto con gli SDGs, per comprendere come aumentare il nostro contributo in alcuni di questi obiettivi.
Gli obiettivi sono articolati in 169 target e oltre 240 indicatori: data la dimensione globale dell'Agenda, il raggiungimento degli obiettivi richiede un impegno coordinato a livello mondiale da parte di tutte le Istituzioni, i Governi e le imprese che hanno il compito di orientare il proprio business in coerenza con i target 2030.

Il seguente elenco illustra le nostre attività nelle aree d'intervento E (Environmental), S (Social) e G (Governance) in relazione agli SDGs dell'Agenda 2030:

Aree d'intervento ESG	SDGs	Descrizione obiettivo
Diversità e inclusione		**5.5** Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
Creazione di valore economico con produzione di energia da fonti rinnovabili		**7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. **7.3** Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.
Salute e sicurezza sul lavoro Valorizzazione del capitale umano Compliance		**8.1** Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali. **8.2** Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera. **8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione

Aree d'intervento ESG	SDGs	Descrizione obiettivo
Compliance		per lavori di pari valore. **8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori.
Creazione di valore economico con produzione di energia da fonti rinnovabili Valutazione della circolarità degli investimenti		**12.2** Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. **12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.
Riduzione e compensazione delle emissioni GHG Sviluppo e coinvolgimento delle comunità locali		**13.2** Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici **13.3** migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce
Tutela della biodiversità		**15.5** Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
Sviluppo e coinvolgimento delle comunità locali Integrazione della sostenibilità nella governance, nella strategia e nell'analisi dei rischi		**17.16** Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, costituendo partenariati multi-stakeholder che mobilitano e condividono le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo **17.17** Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

www.asja.energy